

Area tematica
ANIMALI



per

UniCredit

art

collection



IL BESTIARIO ARTISTICO

*Scopri il significato nascosto
degli animali nelle opere
d'arte barocca.*

Questa scheda utilizza

 **EasyReading® Font**
Carattere ad alta leggibilità

**DYSLEXIA
FRIENDLY**

Benvenuto/a!

Nel corso della storia gli animali hanno incarnato simbolismi culturali e metaforici ricchi di significato. Durante il periodo barocco essi erano veri e propri simboli utilizzati per comunicare idee complesse e arricchire la narrazione: la loro presenza in un'opera d'arte poteva rappresentare di tutto, dalla spiritualità alla potenza!

Nel Barocco, infatti, gli artisti sapevano sfruttare ogni dettaglio per rappresentare significati più profondi, e gli animali diventavano simboli di valori religiosi, morali o sociali. Ogni figura animale in un dipinto non era mai casuale, ma veniva inserita con lo scopo preciso di trasmettere concetti complessi, suscitando nello spettatore profonde riflessioni. Questi simboli rendevano le opere barocche non solo esteticamente affascinanti ma anche intellettualmente stimolanti, offrendo più livelli di lettura e interpretazione.

materiali

Per svolgere l'attività proposta in questa scheda avrai bisogno di una penna, un paio di forbici, una matita e dei colori.

**BE
GREEN**

Puoi svolgere l'attività
stampando solamente
le pag. 4, 5, 6!



Il pittore
Paul Klee diceva:

*"L'arte non riproduce
ciò che è visibile,
ma rende visibile
ciò che non sempre lo è"*

Cominciamo

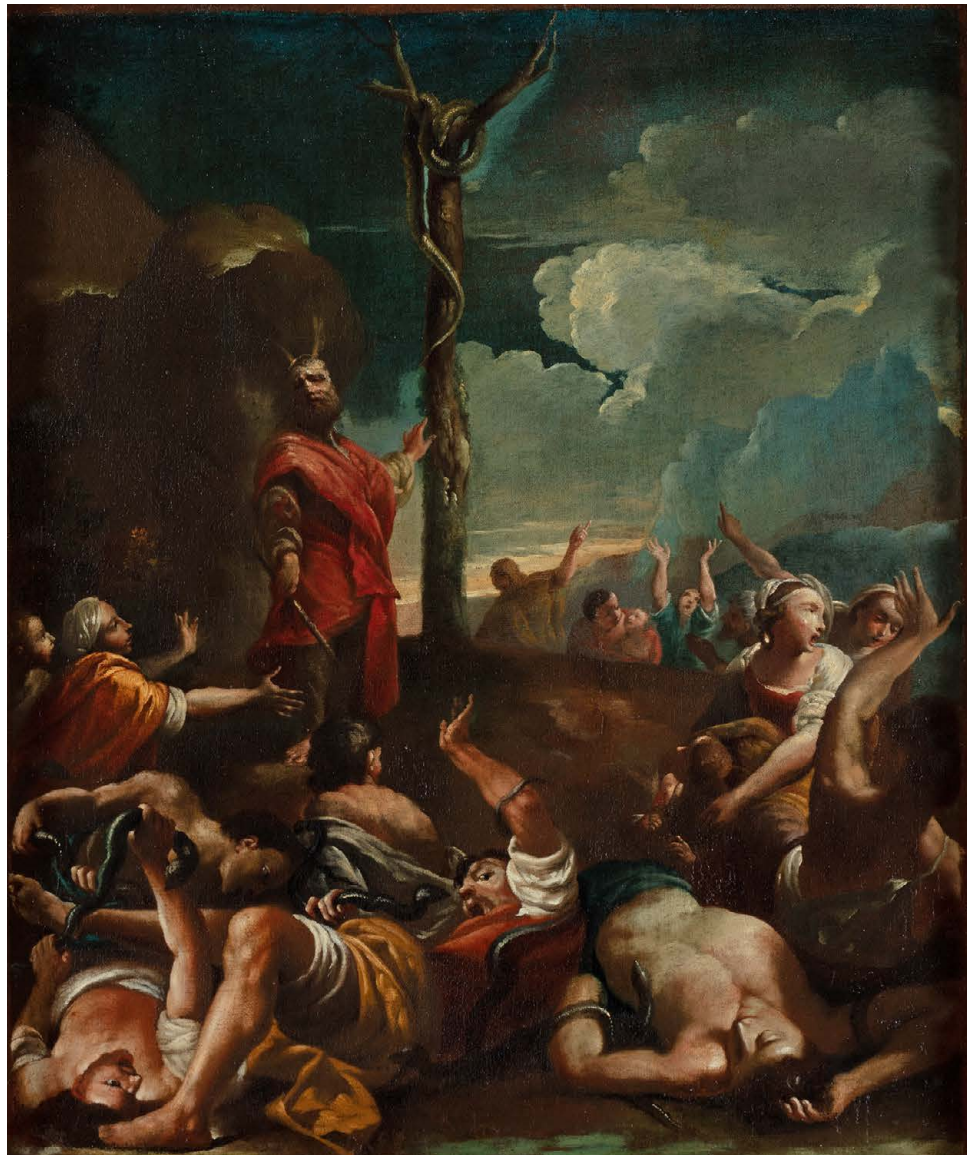
Cosa fare?

Osserva queste tre opere barocche e concentrati sugli animali che vedi: di quali animali si tratta? Quale messaggio potrebbero celare? Per aiutarti, a pag. 4 troverai una serie di descrizioni e di animali: prova ad abbinarle!

Inquadra i QR code presenti per osservare le opere in alta risoluzione.



Giuseppe Maria
Crespi, detto lo
Spagnuolo e
Bottega, *Mosè e
il serpente di
bronzo*



Giovanni Battista
Caracciolo detto Battistello
Caracciolo (attribuito a),
San Giovannino,
1600-10 circa



Giovanni
Francesco
Barbieri, detto
il Guercino,
La Trinità,
1616 - 1618

Cosa fare?

Scrivi vicino a ogni animale il numero corrispondente alla sua descrizione.

1

Sono simbolo di potenza e autorità, spesso legato alla sovranità e alla connessione con il divino. La mia presenza richiama forza e capacità di elevarsi sopra gli altri, incarnando il desiderio di raggiungere vette alte, sia fisiche che spirituali.

2

Sono un animale fedele e devoto, simbolo di lealtà e protezione. La mia presenza evoca amicizia eterna e una vigilanza costante!

3

La mia immagine è associata alla bellezza e alla rinascita e sono il simbolo di immortalità e regalità. Porto un messaggio di splendore, vanità, ma anche di trionfo e rinnovamento!

4

Sono legata a ideali di pace, purezza e redenzione. La mia presenza richiama una forza spirituale superiore e un messaggio di armonia e tranquillità.

6

Sono un simbolo complesso, capace di rappresentare sia la tentazione e il peccato che la saggezza e la guarigione. Puoi vedermi come un avvertimento o un segno di protezione in base al contesto!

7

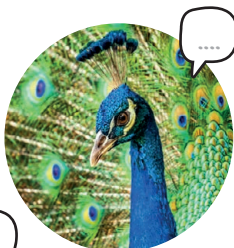
Simbolo di innocenza e sacrificio, sono spesso visto come un emblema di purezza e redenzione e porto un messaggio di speranza e salvezza.

8

Mi associano alla fede e alla spiritualità, soprattutto in contesti religiosi. Sono simbolo di abbondanza e prosperità.

5

Rappresento la forza, il coraggio e la regalità. Mi associano al potere e alla protezione divina, simbolo di vittoria e autorità!



Ora tocca a te!

Dopo aver confrontato le tue risposte con le soluzioni che trovi nel fumetto qui sotto, prova a creare un'opera ricca di simbolismo!

Cosa fare?

Ritaglia e monta il dado che trovi nella pagina successiva: ti aiuterà a scegliere l'animale da inserire nella tua opera. Ricorda il significato di ogni animale e fatti aiutare dai suggerimenti a lato del dado. Ora disegna qui sotto la tua opera!



Nell'opera "Mosè e il serpente di bronzo" il serpente ha un significato ambivalente: i serpenti attorno a Mosè rappresentano **la tentazione e il peccato** mentre quello in cima al bastone simboleggia **la guarigione e la salvezza** (sopri perché nell'ultima pagina!). Nell'opera "San Giovannino", l'agnello simboleggia **l'innocenza e il sacrificio**, riferendosi a Gesù Cristo, che è appunto chiamato l'"Agnello di Dio". Nell'ultima opera, "La Trinità", la colomba rappresenta **lo Spirito Santo** della Trinità. Le soluzioni del gioco sono invece: 1. Aquila, 2. Cane, 3. Pavone, 4. Colomba, 5. Leone, 6. Serpente, 7. Agnello, 8. Pesce.

La tentazione è come la tua serie televisiva preferita che inizia quando devi finire i compiti: puoi rappresentarla come un grande serpente avvitolato intorno alla televisione!



La pace è come quella merendina che il/la tuo/a amico/a ti ha regalato per fare pace dopo un litigio: puoi rappresentarla come una colomba che porta questo "dono" fra di voi!

Cenni sugli artisti

► **Giovanni Battista Caracciolo** (1578-1635), conosciuto come Battistello, è stato un pittore napoletano influenzato da Caravaggio, noto per la sua adozione del realismo drammatico e dei forti contrasti di luce e ombra.

Lo sapevi che... Nell'opera "San Giovannino", Battistello utilizza la luce per sottolineare il carattere sacro del giovane Giovanni Battista, creando un'atmosfera di misticismo e introspezione.

► **Giuseppe Maria Crespi** (1665-1747) fu un pittore barocco riconosciuto per la sua maestria nell'uso della luce e del colore: egli combinò un forte senso drammatico con dettagli minuziosi, riuscendo a rendere le scene bibliche con una vivida espressività e simbolismo.

Lo sapevi che... Nell'opera "Mosè e il serpente di bronzo" Giuseppe Maria Crespi racconta l'episodio in cui, durante l'Esodo, il popolo d'Israele venne morso da serpenti velenosi come punizione divina. In risposta alle loro suppliche, Dio ordinò a Mosè di costruire un serpente di bronzo: chiunque lo avesse guardato sarebbe guarito dai terribili morsi!

► **Giovanni Francesco Barbieri, detto il Guercino** (1591-1666) è stato un importante pittore barocco, noto per la sua abilità nell'uso del chiaroscuro. Il suo stile è caratterizzato da una combinazione di realismo e teatralità, con un'attenzione particolare ai dettagli.

Lo sapevi che... Nell'opera "La Trinità" il Guercino utilizza il chiaroscuro per dare vita alla scena, rappresentando la Santissima Trinità con una luminosità che suggerisce la loro presenza sacra e creando un effetto drammatico in grado di coinvolgere lo spettatore.